Lago

Lido a pagamento? Proposta bocciata

Mandello. La spiaggia comunale di via Medaglie olimpiche aprirà nel prossimo weekend a ingresso libero
La Canottieri aveva ipotizzato l'introduzione di un ticket, ma l'amministrazione comunale ha respinto l'idea

MANDELLO

PAOLA SANDIONIGI

Il lido comunale di via Medaglie olimpiche di Mandello è ancora chiuso. Riaprirà il prossimo fine settimana, salvo condizioni meteorologiche avverse.

Non ci sarà il contingentamento degli ingressi e neppure un biglietto da pagare: chi vorrà potrà affittare i lettini e gli ombrelloni e posizionarsi negli spazi in carico alla Canottieri Moto Guzzi che è il gestore del lido. La spiaggia è demaniale, dunque libera: nessuno quindi conterà gli ingressi, fermando i turisti quando si sarà raggiunto il limite di saturazione.

A gestire l'ordine toccherà alla polizia locale ai carabinieri.

«Stiamo facendo le ultime sistemazioni nei settori di nostra competenza, cioè il bar, lo spazio ristoro, e le aree con i gazebo, e stiamo ripulendo l'intera zona anche quella pubblica verso la spiaggia - dice **Rossella Scola**, presidente della Canottieri Moto Guzzi - Per il prossimo fine settimana saremo attivi. La spiaggia resta libera, noi offriamo il servizio di affitto lettini. I prezzi? Li ufficializzeremo all'apertura. Nei nostri spazi faremo rispettare le regole del distanziamento sociale: posizioneremo dei cerchi dal diametro di due metri così da creare perimetri sicuri».

Rossella Scola
Canottieri Guzzi

Luca Locatelli
Canottieri Guzzi

A coordinare le attività sarà **Luca Locatelli** che garantisce: «Da parte nostra ci sarà un controllo costante per evitare che si creino situazioni a rischio, però non potremo certo andare sulla spiaggia a distanziare la gente a forza».

«L'area lido si allarga su un'area pubblica e la spiaggia è demaniale - ricorda ancora Locatelli - c'è una vecchia convenzione comunale che non permette di introdurre l'accesso a pagamento; e di conseguenza noi non possiamo neppure metterci a contingentare gli ingressi; detto questo, faremo tutto ciò che ci è consentito per far rispettare le regole».

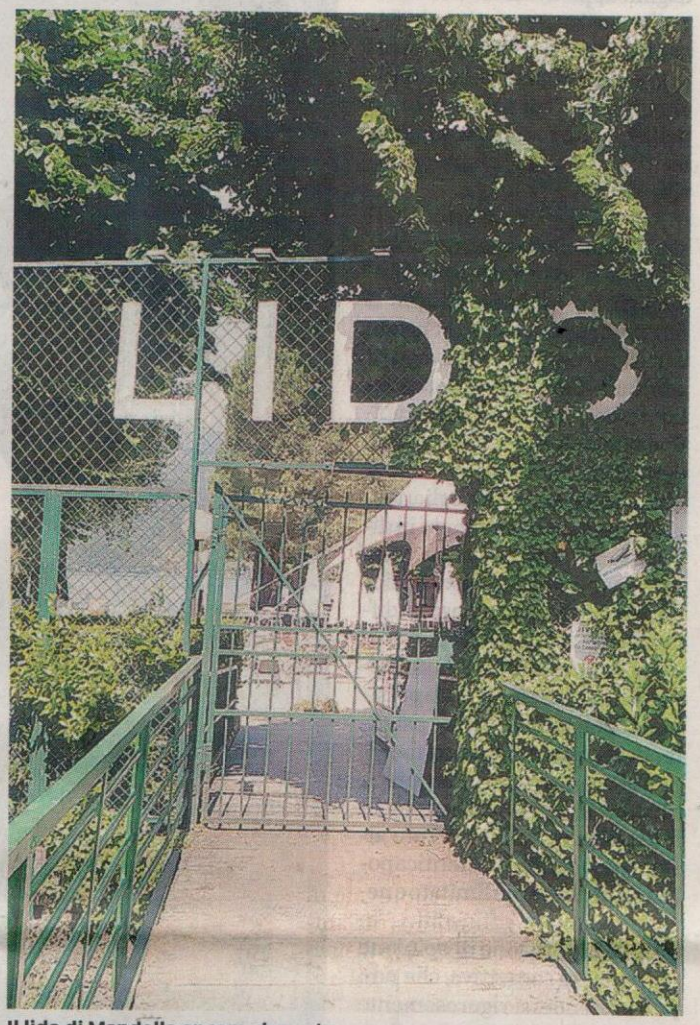
Sul tavolo del Comune il gestore aveva messo varie proposte: tra queste quella di stabilire un biglietto d'ingresso, che corrispondeva all'affitto di un lettino, così da poter contingentare le presenze. Una percentuale del costo del biglietto d'ingresso sarebbe finita nelle casse del Comune. Ma il progetto è stato bocciato dall'amministrazione cittadina.

«L'area è pubblica e non si può fare pagare un biglietto d'accesso - rimarca il sindaco **Riccardo Fasoli** - avevo proposto di creare un sistema di prenotazioni così da poter definire meglio il numero dei presenti ma non è stato possibile. La spiaggia è libera e la polizia locale vigilerà, e in caso di mancato rispetto delle regole sanzionerà».

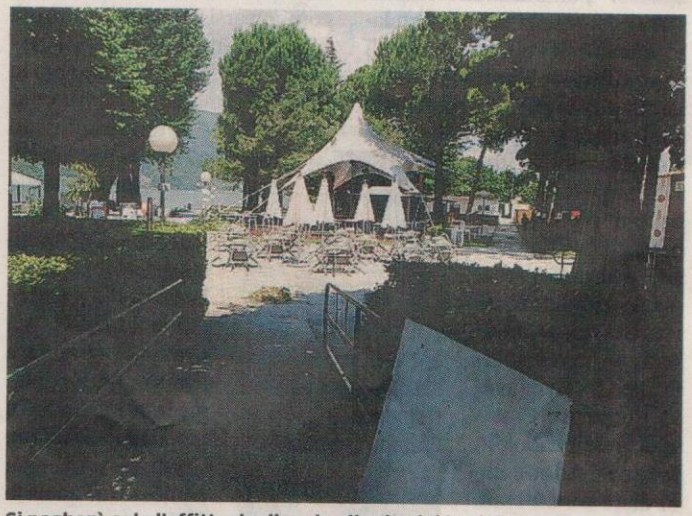
Nei confinanti giardini di piazza Gera, posizionate le barriere, resta vietato portare sdraio e stuoini e stare in costume a prendere il sole.

Nei decenni passati per entrare al lido si pagava un biglietto d'ingresso; poi la convenzione è cambiata ed essendo l'area pubblica la possibilità è venuta meno.

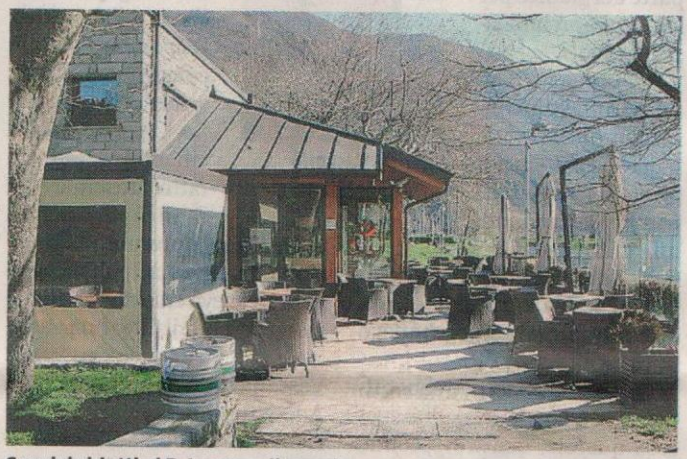
Con tutta la buona volontà dei gestori sarà difficile assicurare il distanziamento sociale; nella memoria sono vivissime le immagini delle centinaia di bagnanti (c'è chi ha contato cinquecento persone tutte assieme, moltissime senza mascherine) viste nel ponte del 2 giugno a Lierna, con la spiaggia di Riva bianca letteralmente presa d'assalto.



Il lido di Mandello ancora sbarrato



Si pagherà solo l'affitto degli ombrelloni e dei lettini



Servizi ridotti al D-Lounge di Dervio

A Bellano è tutto online Dervio senza spiaggia

ALTO LAGO

Dallo scorso 1° giugno ha riaperto il Lido di Bellano, seppur con una riduzione dei posti, mentre a Dervio potrebbe saltare il servizio offerto dal bar D-Lounge in via Marconi.

«La prossima settimana speriamo di poter aprire anche la piscina. In seguito alle recenti normative, si entrerà in spiaggia con la prenotazione telefonica – spiega **Valentina Carulli** del Lido di Bellano – Per la piscina si farà tutto online, compreso il pagamento. Non c'è più la possibilità di mettersi sulla spiaggia con l'asciugamano, quindi siamo al 50%: sono stati tolti 31 ombrelloni e due lettini. La gestione è un po' particolare sia per noi che per il cliente perché dobbiamo chiedere i dati e misurare la temperatura. Domenica scorsa c'è stata tanta gente. Tutti bravissimi e con la mascherina. I clienti hanno capito e sono stati molto collaborativi».

Sempre causa Covid, i costi di gestione sono aumentati . Così rispetto allo scorso anno c'è stato un aumento del biglietto di ingresso: un ombrellone con due lettini costa 25 euro invece di 22 euro ed è stato eliminato l'ingresso senza ombrellone, non potendo utilizzare la spiaggia, mentre i bambini pagano 7 euro.

Cesare Galli, del D-Lounge di Dervio che forniva il servizio sulla spiaggia, è più orientato a non attivarlo quest'anno: «Siamo aperti come bar, con attività ridotta perché questi tre mesi di Covid-19 ci hanno buttato a terra - commenta - Siamo ancora in una fase di ragionamento, ma credo che non metteremo sdraio ed ombrelloni: non sembra possibile».

Ci limiteremo alla manutenzione della spiaggia e ad alla raccolta dei rifiuti, a prescindere dal servizio - continua - Con le normative sul distanziamento e la sanificazione della sdraio, per noi è impossibile. Voglio rispettare le norme, quindi preferisco non fare il servizio».

Ed in tema di servizi, Galli vede positiva la concessione di vendita dei "Gratta e sosta" dei parcheggi a Dervio: «È un aiuto per i commercianti perché porta qui un cliente in più, rispetto alle colonnine che non funzionavano mai bene - osserva - Un caffè non fa la differenza, ma fa piacere vedere qualcuno in più. Per noi è importante che la gente arrivi e se il ticket è un volano, siamo contenti. È un aiuto alla forte crisi».

Mario Vassena